



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'art. 34 relativo al Dipartimento per il personale;

VISTO il decreto del Segretario generale del 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 2016, al n.1977, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per il personale, la cui efficacia decorre dal 1° ottobre 2016;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 18 gennaio 2016, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 2016, al n. 460, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Fausta BERGAMOTTO, funzionario della Regione Abruzzo, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio affari legali e contenzioso, nell'ambito dell'Ufficio per il trattamento giuridico, reclutamento, mobilità e contenzioso del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali;

CONSIDERATO che, come risulta dalla relazione allegata alla nota USG-6253 del 6 settembre 2016, l'interpello pubblicato il 28 luglio 2016 per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio affari legali e contenzioso nell'ambito dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-2-

per il personale ha avuto esito infruttuoso in relazione alle candidature presentate da dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che permangono le esigenze di copertura del suddetto posto di funzione dirigenziale, al fine di assicurare l'assolvimento delle complesse funzioni ad esso assegnate;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Fausta BERGAMOTTO;

RITENUTO, sulla base delle valutazioni di cui alla relazione allegata alla nota USG-6677 del 26 settembre 2016, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Fausta BERGAMOTTO, funzionario della Regione Abruzzo in posizione di aspettativa non retribuita, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio affari legali e contenzioso nell'ambito dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale, per tre anni a decorrere dal 1° ottobre 2016 ovvero dalla data di registrazione del provvedimento da parte della Corte dei conti, se successiva;

VERIFICATA la sussistenza della disponibilità del posto nel contingente percentuale di incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili a personale estraneo alla dirigenza, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTA la nota con cui si comunica alla Regione Abruzzo l'intendimento di attribuire, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il predetto incarico dirigenziale alla dott.ssa Fausta BERGAMOTTO;

CONSIDERATO che la suddetta proposta rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalla citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Fausta BERGAMOTTO;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli Organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-3-

ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Fausta BERGAMOTTO, funzionario della Regione Abruzzo, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio affari legali e contenzioso nell'ambito dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative del Dipartimento per il personale.

2. La dott.ssa Fausta BERGAMOTTO, cessa dall'incarico dirigenziale conferitogli con il decreto dell'18 gennaio 2016, citato nelle premesse, a decorrere dal 1° ottobre 2016.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, la dott.ssa Fausta BERGAMOTTO dovrà curare, in particolare:

- la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione davanti ai Collegi di conciliazione istituiti presso le Direzioni territoriali del lavoro, nonché la costituzione diretta e la difesa dinanzi al Giudice del lavoro, in relazione alle controversie di lavoro instaurate dal personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- l'elaborazione della difesa dell'Amministrazione, ai fini della costituzione tramite l'Avvocatura dello Stato, nelle controversie di lavoro per le quali sia attivato o necessario il patrocinio della difesa erariale e nelle controversie instaurate dinanzi agli organi di giustizia amministrativa;
- la trattazione dei ricorsi straordinari al Capo dello Stato, sempre in relazione ai rapporti di lavoro del personale in servizio;
- la consulenza alle altre strutture del Dipartimento, in particolare al fine di prevenire l'insorgere del contenzioso.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Fausta BERGAMOTTO dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-4-

comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art. 1 è conferito per la durata di tre anni a decorrere dal 1° ottobre 2016 o dalla data di registrazione del provvedimento da parte della Corte dei conti, se successiva.

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Fausta BERGAMOTTO in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 29 SET. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n.

2721
- 7 OTT 2016

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1971/2016
Roma, 29/9/2016
IL REVISORE

IL DIRIGENTE